

REPORT SINTETICO DELLA RIUNIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO DEL 12 DICEMBRE 2024 CON LE CITTÀ RISERVATARIE DESTINATARIE DELLE RISORSE DEL FNIA

CONVOCAZIONE	Nota prot. n. 5175 del 26 novembre 2024 a firma del Capo Dipartimento, trasmessa, in pari data, a mezzo <i>e-mail</i> .
ODG	Presentazione della proposta di <i>Vademecum per la compilazione delle sezioni programmazione, attivazione e rendicontazione (Allegato A)</i> corredata dai seguenti documenti compilabili da parte dei comuni: 1. Allegato 1: Atto di programmazione FNIA anno__ 2. Allegato 2: Dichiarazione di coerenza delle attività finanziate con la quota assegnata del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza con gli obiettivi, azioni e interventi contenuti nei documenti programmatici definiti a livello nazionale, regionale e locale 3. Allegato 3: Dichiarazione delle spese effettivamente sostenute 4. Allegato 4: Comunicazione conclusione delle attività e invio Relazione Finale
DATA E LUOGO	Incontro in video collegamento del 12 dicembre 2024 dalle ore 11:00 alle ore 15:04
PARTECIPANTI	v. allegato B
PUNTI PRINCIPALI TRATTATI	Il Capo Dipartimento rivolge un saluto iniziale a tutti i partecipanti all'incontro richiamando la rilevanza del <i>Tavolo di coordinamento</i> ed evidenziando l'importanza del percorso di reingegnerizzazione ancora in corso della piattaforma 285, che ha impegnato il Dipartimento e l'IDI negli ultimi mesi. Informa quindi i presenti che la seduta del Tavolo sarà dedicata all'illustrazione delle modifiche sinora introdotte, sottoponendo all'attenzione dei rappresentanti del Tavolo una versione aggiornata del "<i>Vademecum per la compilazione delle sezioni programmazione, attivazione e rendicontazione</i>" corredata dai seguenti documenti: 1. Allegato 1: Atto di programmazione FNIA anno__ 2. Allegato 2: Dichiarazione di coerenza delle attività finanziate con la quota assegnata del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza con gli obiettivi, azioni e interventi contenuti nei documenti programmatici definiti a livello nazionale, regionale e locale 3. Allegato 3: Dichiarazione delle spese effettivamente sostenute 4. Allegato 4: Comunicazione conclusione delle attività e invio Relazione Finale. Rappresenta, inoltre, che l'iter di adozione del decreto di riparto per l'erogazione della quota FNIA per l'anno 2024 è ancora in corso a causa dei tempi prolungati registratisi sul rilascio di qualche concerto tecnico. Allo stato, il decreto è in attesa di acquisire l'intesa in sede di Conferenza Unificata, a seguito della quale il provvedimento sarà trasmesso alle

	Commissioni parlamentari competenti e, infine, trasmesso ai Ministri concertanti per le firme. Successivamente interviene il Coordinatore dell'Ufficio Il Alfredo Ferrante, il quale presenta tematiche che verranno trattate nel corso dell'incontro (Slide vd. Allegato C), richiamando le principali funzioni della Piattaforma 285 e le criticità segnalate dalla Corte dei conti su cui è stato necessario intervenire, ripercorrendo altresì le fasi della programmazione del FNIA su cui si concentrano gli interventi attuali del Dipartimento. Passa quindi la parola alla dirigente del Servizio I dott.ssa Sabrina Blasco che, nel ringraziare i presenti per la partecipazione all'incontro, sottolinea l'importanza di coinvolgere i responsabili di ciascun comune alle attività del Tavolo al fine di rilanciare l'importanza del Fondo. Chiarisce inoltre ai presenti le modalità di svolgimento della riunione. La dott.ssa Sabrina Blasco passa quindi la parola ad Aurora Siliberto, Assistenza Tecnica dell'Istituto degli Innocenti, la quale presenta il Vademecum alternandosi con il dottor Simone Pani, Consulente dell'Istituto degli Innocenti, per le parti concernenti la presentazione della documentazione (vd. Allegati citati in ODG) che dovrà essere compilata da parte dei Comuni riservatari. Interviene Aurora Siliberto per la presentazione del Vademecum indicando, tramite accesso all'ambiente di produzione della Piattaforma, le specifiche sezioni dell'applicativo in cui i Comuni riservatari dovranno procedere all'inserimento della documentazione e dei dati richiesti. Simone Pani integra la presentazione del Vademecum illustrando le specifiche degli allegati. <u>A partire dalle risorse assegnate per l'annualità 2023 si propone una diversa procedura per la programmazione delle risorse FNIA assegnate ai Comuni riservatari,</u> basata su una metodologia più trasparente e strutturata per la gestione delle progettualità finanziati dal Fondo. Obiettivo principale delle novità che si andranno ad illustrare è quello di assicurare una visione unitaria e strategica della programmazione al fine di individuare in modo chiaro dove e come vengono allocate le risorse a valere sul FNIA, attraverso un monitoraggio fisico, finanziario e procedurale. Si tratta, di un percorso da realizzare in condivisione con tutti i Comuni, che saranno ascoltati e coinvolti e ai quali verrà richiesto di trasmettere le proprie osservazioni entro un termine che sarà comunicato all'esito dell'incontro. La proposta del Dipartimento si basa principalmente sulla predisposizione dell'atto di programmazione annualità FNIA ____ (Allegato 1). che i Comuni dovranno compilare e caricare in Piattaforma. Con tale documento il comune: • Da evidenza della programmazione delle risorse FNIA assegnate con il decreto di riparto; • Assegna a ogni progettualità un budget specifico; • Definisce azioni chiare e dettagliate per ciascun progetto. Parte integrante dell'atto di programmazione annualità FNIA ____ (Allegato 1) sono: • Gli indicatori per la definizione degli obiettivi che il comune si pone per la specifica annualità FNIA; • Il cronoprogramma finanziario, che definisce le tempistiche di attuazione.
--	---

	I Comuni riservatari, contestualmente all'atto di programmazione annualità FNIA ____ (Allegato 1), dovranno compilare la dichiarazione di coerenza (Allegato 2). La dichiarazione di coerenza (Allegato 2) è il documento attraverso il quale il Comune riservatario dichiara che le azioni finanziate con il FNIA sono coerenti con quanto delineato dai Piani nazionali, regionali, locali e dal decreto di riparto. L'atto di programmazione annualità FNIA ____ (Allegato 1) e la dichiarazione di coerenza (Allegato 2), costituiscono la documentazione iniziale che i Comuni riservatari dovranno caricare sulla Piattaforma 285. Tali atti saranno sottoposti ad approvazione da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia. Successivamente all'approvazione dei due allegati "atto di programmazione annualità FNIA ____" (Allegato 1) e "dichiarazione di coerenza" (Allegato 2)), i Comuni procederanno alla creazione delle progettualità nella piattaforma, conformemente a quanto definito nell'atto di programmazione. Questa fase richiederà: • L'inserimento in piattaforma delle informazioni necessarie alla definizione del progetto; • Il caricamento in piattaforma, su ogni singolo progetto, della documentazione utile al monitoraggio procedurale (es. accordi di programma, impegni di spesa, trasferimenti di risorse, ecc.) Per ciascun progetto, i comuni riservatari saranno tenuti a rendicontare le spese sostenute caricando i giustificativi di spesa: • Liquidazione; • Mandato; • Mandato quietanzato. I Comuni riservatari richiedono la validazione della rendicontazione non appena ricorrono le seguenti condizioni: • La rendicontazione di almeno il 75% delle risorse trasferite nella seconda annualità precedente il decreto di riparto • La rendicontazione del 100% delle risorse trasferite nella terza annualità precedente al decreto di riparto Alla prima tranche del 75% di spesa, il Comune riservatario richiede la validazione dei documenti di spesa. Il Dipartimento per le politiche della famiglia controllerà la documentazione caricata, e successivamente all'esito positivo del controllo il Comune riservatario potrà certificare la spesa scaricando dalla Piattaforma l'elenco dei giustificativi approvati dal Dipartimento e ricaricandola in piattaforma firmata digitalmente insieme alla dichiarazione delle spese sostenute (Allegato 3). Alla seconda e ultima tranche, al raggiungimento del 100% di spesa, l'operazione si ripete. In questa fase viene prodotta la Relazione finale (Allegato 4). attraverso la quale i comuni riservatari: • Comunicano la conclusione delle attività finanziate nell'annualità di riferimento; • Inseriscono a consuntivo le informazioni finanziarie e fisiche relative ai progetti realizzati. Con riferimento ai c.d. residui, l'articolo 89, comma 1, del D.L. 34 del 2020 stabilisce che <i>"Le eventuali somme relative alla seconda annualità precedente non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva"</i>
--	--

	<i>erogazione".</i> Ne segue che il Comune che non ha provveduto a spendere il 100% delle risorse FNIA assegnate entro il terzo anno successivo, non potrà ricevere la quota spettante dell'annualità corrente. Al fine di consentire di superare tale criticità, il Comune che non riesca ad esporre i residui sopra indicati: 1. può comunque chiedere la validazione della percentuale inferiore al 100% (purché superiore al 75%) cliccando sul tasto "Richiesta validazione per chiusura rendicontazione", in modo che possano essere attivati i controlli sui giustificativi caricati. Gli esiti del controllo vengono condivisi con il referente del Comune riservatario tramite e-mail e per le vie brevi nel caso fosse necessario integrare o rettificare i dati/documenti inseriti; 2. deve provvedere alla restituzione delle somme non rendicontate, che andranno versate sul conto corrente successivamente indicato dal Dipartimento. 3. deve caricare nella sezione rendicontazione del progetto copia della quietanza di versamento relativa alle somme non esposte. Dopo la comunicazione di esito positivo dei controlli e l'avvenuta restituzione delle somme il Comune può procedere alla chiusura della rendicontazione in banca dati e alla certificazione della rendicontazione, tramite i passaggi previsti sopra. <i>1. Già a decorrere dall'annualità 2023 il Dipartimento richiede ai comuni di applicare la procedura sopra descritta. I Comuni che avessero già impegnato risorse FNIA dell'annualità 2023 devono comunque presentare l'atto di programmazione annualità FNIA ____ (Allegato 1) e la dichiarazione di coerenza (Allegato 2), indicando sia i progetti già avviati che quelli da avviare e riportando tutte le informazioni richieste. Si precisa che il 2023 rappresenta un anno transitorio verso la definitiva applicazione della procedura con l'annualità FNIA 2024, per la quale l'avvio dei progetti sarà condizionato all'accettazione, da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, dell'atto di programmazione annualità FNIA ____ (Allegato 1) e della dichiarazione di coerenza (Allegato 2)</i>
INTERVENTI COMUNI	Tiziana Cipolla del Comune di Milano solleva alcune perplessità in merito all'atto di programmazione redatto dal Dipartimento, segnalando che il Comune fa da sempre una programmazione triennale degli interventi, anziché una programmazione per annualità FNIA. Tiziana Cipolla fa poi presente che la programmazione del Comune si basa sull'individuazione di priorità che spesso nel tempo possono cambiare, per cui può accadere che progetti che inizialmente si era deciso di realizzare non vengono più fatti partire, stante la prevalenza di nuove esigenze e priorità. Per il tipo di contenuto richiesto nell'atto di Programmazione redatto dal Dipartimento, risulta quindi difficile per il Comune procedere alla relativa compilazione, in quanto la programmazione del Comune spesso non è lineare. Un altro problema è che spesso un progetto risulta in parte finanziato con un fondo di un'annualità, in parte con un fondo di un'altra annualità. Tiziana Cipolla fa poi alcune osservazioni sul contenuto della "dichiarazione di coerenza", chiedendo che cosa s'intenda per coerenza. Ciò che la preoccupa è che gli obiettivi del piano di zona possano non essere perfettamente allineati con quelli regionali. Sabrina Blasco su quest'ultimo aspetto risponde evidenziando che un allineamento era già previsto in precedenza. Non a caso, infatti, gli enti erano chiamati a spuntare in banca dati gli obiettivi della programmazione regionale, nonché a caricare gli atti di programmazione regionale.

	Tiziana Cipolla infine sottolinea, in merito ai residui, che la restituzione dei relativi importi rappresenta per il comune una grande novità, considerato che fino ad oggi i residui non utilizzati sono stati spostati su altri progetti. Valentina Innocenzi del Comune di Roma sottolinea la necessità di avere un'interlocuzione con il Dipartimento per cercare di non irrigidire le procedure. In particolare, Valentina Innocenzi sottolinea la difficoltà di applicare la procedura di approvazione della programmazione, illustrata dal Dipartimento già a partire dall'annualità 2023. Il Comune, infatti, al fine di portare avanti i progetti nell'interesse dei cittadini, ha già fatto la programmazione 2023, anticipando dal proprio bilancio la quota FNIA di spettanza, che poi viene recuperata successivamente, non appena il Comune ha tutta la rendicontazione pronta per ottenere la concreta erogazione delle risorse del Fondo. Valentina Innocenzi esprime poi qualche preoccupazione sul contenuto dell'allegato 3, "dichiarazione delle spese sostenute" in cui il Comune deve indicare dove la documentazione contabile è regolarmente conservata. Secondo la Innocenzi le dimensioni del Comune, articolato in 15 municipi, con due dipartimenti che lavorano sulla 285, non consente al livello centrale di detenere tutti i documenti utili. Pertanto, fare in modo che la Presidenza possa controllare quanto dichiarato è estremamente complicato. Secondo la Innocenzi dovrebbe essere la Presidenza a rapportarsi direttamente con tutte le strutture interessate che utilizzano il Fondo, oppure in alternativa trovare, tramite un confronto, una mediazione per superare il problema. Sabrina Blasco interviene specificando che per il Dipartimento non è possibile interfacciarsi con tutte le strutture del Comune e che comunque si cercherà di affrontare le problematiche del singolo comune in incontri ristretti. Francesco Elia del Comune di Bari esprime, preliminarmente, forte preoccupazione per la mancata adozione a fine anno del decreto di riparto, che conseguentemente impedirà a tutte le città riservatarie di procedere agli impegni di spesa, che potranno essere programmati solo a maggio del prossimo anno. In secondo luogo, sottolinea la necessità di applicare le nuove regole illustrate dal Dipartimento per il futuro, preferibilmente dall'assegnazione delle risorse del FNIA dei prossimi anni e non per le annualità precedenti, tenuto conto che il Comune ha già fatto la programmazione, ad esempio, del 2023. Francesco Elia si esprime poi sul tema dei residui, ritenendo che sia necessario un confronto specifico con l'ente affinché questo possa rappresentare le proprie problematiche. Il comune di Bari, ad esempio ha dei residui non perché le somme non siano state impegnate ma perché le cooperative che lavorano sui progetti non le hanno spese. Tali economie vanno in avanzo vincolato. Oltre agli interventi fatti a voce alcuni comuni hanno scritto in chat. Di seguito alcune delle osservazioni pervenute: Palermo segnala di programmare sull'emergenza e sul bisogno emergente dei minori, circostanza che rende difficile programmare in modo efficiente ed efficace. Torino scrive che per realizzare i progetti il comune anticipa, come Milano, dal proprio bilancio.
IMPEGNI ASSUNTI	Il Dipartimento • chiede ai Comuni riservatari di formulare le proprie osservazioni e inviarle alla mail del Dipartimento, previa trasmissione di tutta la documentazione illustrata nel corso della seduta del Tavolo

	• s'impegna a trasmettere il report dell'incontro • comunica che stabilirà un calendario di incontri dedicati a supportare le Amministrazioni nella compilazione della documentazione presentata.
--	---

Documenti allegati.

- **Allegato A:** Vademecum
- **Allegato B:** Elenco partecipanti al Tavolo
- **Allegato C:** Slide Tavolo di coordinamento 12 dicembre 2024
- **Allegato 1:** Atto di programmazione FNIA anno__
- **Allegato 2:** Dichiarazione di coerenza delle attività finanziate con la quota assegnata del Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza con gli obiettivi, azioni e interventi contenuti nei documenti programmatici definiti a livello nazionale, regionale e locale
- **Allegato 3:** Dichiarazione delle spese effettivamente sostenute
- **Allegato 4:** Comunicazione conclusione delle attività e invio Relazione Finale